

CONGRESSO NAZIONALE
**SOCIETÀ ITALIANA
BANCHE DEGLI OCCHI**

VII Corso **SIBO**

Responsabile Scientifico: Germano Genitti

L'Aquila 24 novembre 2012

SALA CONFERENZE **La Dimora del Baco**

Preparazione del flap di diverso spessore per la tecnica cone collapse e a fungo

Patricia Indemini, Annalisa Sava, Guido Caramello
Banca delle Membrane Amniotiche della Regione Piemonte
SC Oculistica AO S Croce e Carle

Le recenti nuove tecniche chirurgiche lamellari hanno migliorato i risultati clinici e visivi e ridotto le complicanze rispetto alla tecnica perforante. Molte le motivazioni per eseguire interventi customizzati.

Queste tecniche hanno però creato delle nuove esigenze nella preparazione dei flap da parte delle banche di tessuto rispetto alle cornee fino ad ora distribuite aprendo la discussione sulle competenze nella processazione dei tessuti e sull'applicazione delle linee guida.

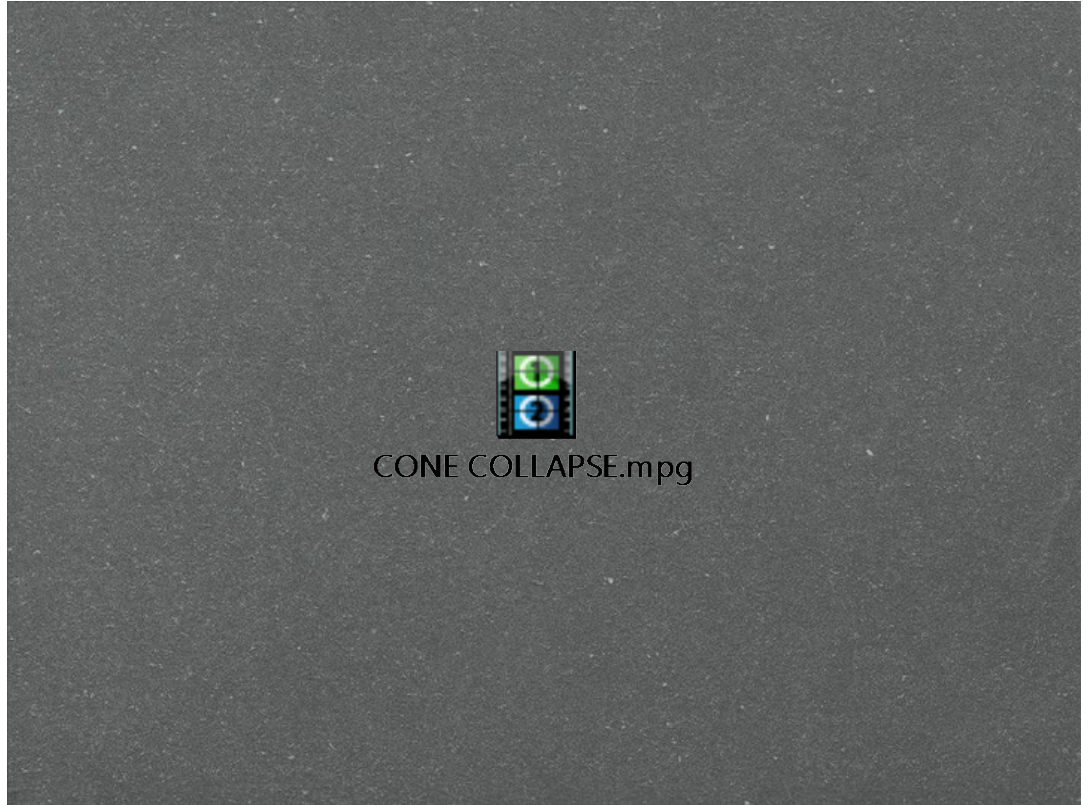
CONE COLLAPSE

**Cheratocono non opacità stromali
Cornea donatore <2000 ce ampio
anello sclerale (=dalk)**

**Più sicurezza intraoperatoria no
cielo aperto, espulsive**

**Taglio non danneggia l' endotelio
Conservazione endotelio ricevente
Maggiore aderenza al tessuto
ricevente
Maggiore resistenza del bulbo
Minore astigmatismo
Più rapido recupero funzionale
I punti si potrebbero togliere dopo
i sei mesi
No deiscenze o scivolamenti dopo
asportazione punti**

..preparazione dei lembi..



A FUNGO

Cheratocono, distrofie e degenerazioni corneali con opacità stromali profonde
Cornea donatore >2000 ce

Trapianto da donatore più piccolo
6 mm contro gli 8 con risparmio endotelio del ricevente

Ridotto rischio di rigetto

Maggiore aderenza al tessuto ricevente

Maggiore resistenza del bulbo

Minore astigmatismo

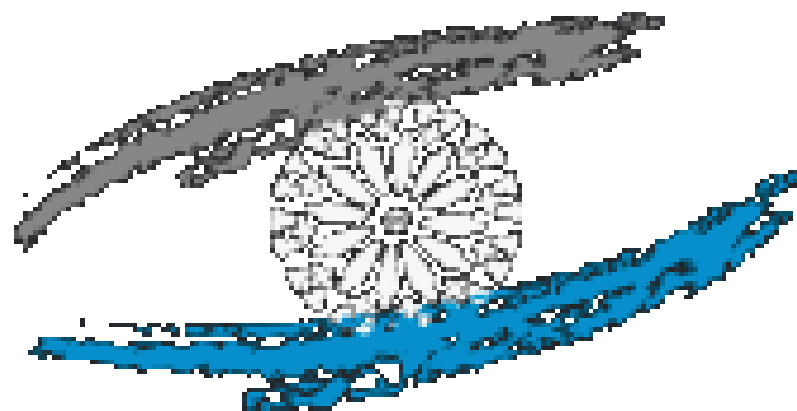
Più rapido recupero funzionale

I punti si possono togliere dopo i sei mesi

No deiscenze o scivolamenti dopo asportazione punti



Grazie



CONGRESSO NAZIONALE
SOCIETÀ ITALIANA
BANCHE DEGLI OCCHI

VII Corso SIBO

